Diastar Maxi

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data: 28/02/2023 Edizione: 4 Revisione: 0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale : Diastar Maxi

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Prodotto fitosanitario: Insetticida

1.2.2. Usi sconsigliati

Qualsiasi altro uso non identificato non è raccomandato.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore: Diachem S.p.A
Sede legale: Via Tonale 15, 24061 - Albano Sant'Alessandro (BG), Italia
Stabilimento e uffici: Via Mozzanica 9/11, 24043 - Caravaggio (BG), Italia
T 0363/355611 - F 0363/355610
Indirizzo di posta elettronica della persona competente: infosds@chimiberg.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Diachem S.p.A. 0363/355611 Orari uffici (8-17)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1	H400
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410

Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :



GHS09

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Indicazioni di pericolo (CLP) : H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P261 - Evitare di respirare la polvere.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.
: EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Ossido di zinco	Numero CAS: 1314-13-2 Numero CE: 215-222-5 Numero indice EU: 030-013-00-7 no. REACH: 01-2119463881-32	2 – 20	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
Teflutrin	Numero CAS: 79538-32-2 Numero CE: 616-699-6 Numero indice EU: 607-723-00-6	0,5	Acute Tox. 2 (per via orale), H300 (ATE=21,8 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 2 (per via cutanea), H310 (ATE=177 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 1 (per inalazione), H330 (LC_{50} 0,0427 mg/l/4h) Acute Tox. 1 (per inalazione: polvere, nebbia), H330 (LC_{50} 0,0427 mg/l/4h) Aquatic Acute 1, H400 (M=10000) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10000)
Laurato di metile	Numero CAS: 111-82-0 Numero CE: 203-911-3 no. REACH: 01-2119487989-06	<1	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 2, H411
Acidi grassi di cocco, esteri di metile	Numero CAS: 61788-59-8 Numero CE: 262-988-1	<1	Aquatic Acute 1, H400

Testo completo delle indicazioni H: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare l'infortunato dal luogo dell'esposizione e trasferirlo in ambiente ben aerato. Chiamare il medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Togliere gli indumenti contaminati e lavarsi con abbondante acqua e sapone. Chiamare il medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare immediatamente con abbondante acqua e/o soluzione isotonica per almeno 15 min. Chiamare il medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non somministrare nulla per via orale e non provocare il vomito se l'infortunato è incosciente. Chiamare il medico.

Per le persone che prestano i primi soccorsi: Utilizzare equipaggiamento di respirazione autonomo per la protezione delle vie aeree, abiti e guanti adeguati per la protezione della pelle.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Sintomi: blocca la trasmissione nervosa iperstimolando pre-post-sinapticamente le terminazioni neuronali. Particolare sensibilità da parte di pazienti allergici ed asmatici, nonché dei bambini.
Sintomi a carico del SNC: tremori, convulsioni, atassia; irritazione delle vie aeree: rinorrea, tosse, broncospasmo e dispnea; reazioni allergiche scatenanti: anafilassi, ipertermia, sudorazione, edemi cutanei, collasso vascolare periferico. Può causare temporaneo prurito, formicolio, bruciore o intorpidimento della cute esposta, effetto chiamato parestesia. Gli effetti parestetici sono transitori e durano fino a 24 ore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Consultare un centro antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Utilizzare acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei : Non sono stati identificati mezzi non idonei.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti Pox, NOx, COx, Cl^-, F^- ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio : Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getti d'acqua, anche dopo lo spegnimento delle fiamme. Rimuovere il contenitore dall'area dell'incendio se questo può essere fatto in modo sicuro.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Allontanarsi dalla zona se non si è in possesso dei dispositivi di protezione elencati in Sezione 8. Allertare il personale preposto alla gestione di tali emergenze.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito. Bloccare la fuoruscita, se possibile senza rischi.
Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Coprire la zona contaminata con materiale assorbente come sabbia o sepiolite.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare in aree ventilate. Indossare appropriati dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 8). Durante la fase di miscelazione/carico del prodotto usare occhiali protettivi.

Misure di igiene : Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo, bevande e mangimi.

7.3. Usi finali particolari

Consultare l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Ossido di zinco (1314-13-2)	
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA	2 mg/m³
ACGIH OEL STEL	10 mg/m³
Commento (ACGIH)	Febbre da fumi metallici

Teflutrin (79538-32-2)	
TWA	0,04 mg/m³ Fonte: Syngenta (Pelle)

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	La misurazione delle sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro deve essere effettuata con metodiche standardizzate (es. UNI EN 689:2019: Esposizione nei luoghi di lavoro – Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici – Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale; UNI EN 482:2015: Esposizione negli ambienti di lavoro - Requisiti generali riguardanti le prestazioni delle procedure per la misura degli agenti chimici) o, in loro assenza, con metodiche appropriate.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Ossido di zinco (1314-13-2)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	83 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	5 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,5 mg/m³

Ossido di zinco (1314-13-2)	
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,83 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,5 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	83 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	20,6 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	6,1 µg/L
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	117,8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	56,5 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	35,6 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	100 µg/L

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Indossare occhiali di protezione ben aderenti o visiera protettiva (EN 166).

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Protezione delle mani:
Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
Utilizzare adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie, come facciali filtranti classe FFP2 (EN 149).

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Grigio.
Aspetto	:	Granuli.
Odore	:	Leggermente pungente.
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di fusione	:	44,6 °C Teflutrin puro
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	:	156 °C Teflutrin puro
Infiammabilità	:	Non infiammabile. [EEC A.10]
Proprietà esplosive	:	Non esplosivo. [EEC A.14].
Proprietà ossidanti	:	Non ossidante. [EEC A.17].
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessuna evidenza sotto i 400 °C
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
pH	:	5,79 (soluzione 1%) [CIPAC MT 75.3]
Viscosità cinematica	:	Non applicabile
Solubilità	:	Acqua: 0,02 mg/l Teflutrin puro. Insolubile in acqua fredda (Ossido di zinco) Solvente organico:acetone, diclorometano, esano, etilacetato > 500 g/l (Teflutrin puro a 21°C), metanolo > 263 g/l (Teflutrin puro a 21°C)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Pressione di vapore a 50 °C	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Forma delle particelle	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Rapporto di aspetto delle particelle	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Stato di aggregazione delle particelle	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Stato di agglomerazione delle particelle	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Superficie specifica delle particelle	:	Dati non disponibili, valutazione sperimentale non condotta
Polverosità delle particelle	:	3,6 mg (quasi privo di polvere) [CIPAC MT 171]

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

La miscela è stabile nelle normali condizioni di temperatura e pressione e se conservata in contenitori chiusi in luogo fresco e ventilato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali ossidanti, acidi e metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica o la combustione possono causare la liberazione di fumi tossici e pericolosi contenenti Pox, NOx, COx, Cl^-, F^- ed altre sostanze in caso di incompleta decomposizione.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Diastar Maxi	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg

Ossido di zinco (1314-13-2)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	5,7 mg/l/4h

Acidi grassi di cocco, esteri di metile (61788-59-8)	
LD50 orale ratto	> 2000 mg/kg

Laurato di metile (111-82-0)	
LD50 orale ratto	> 2000 mg/kg

Teflutrin (79538-32-2)	
DL50 orale ratto	21,8 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	177 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	0,0427 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Eritema molto leggero ed edema molto leggero, totalmente reversibile in 1 giorno in coniglio della Nuova Zelanda.)
pH: 5,79
Ulteriori indicazioni : Ossido di zinco: basandosi sui dati disponibili, la sostanza non risulta irritante per la pelle.
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Sono state osservate moderate reazioni oculari osservate durante lo studio e totalmente reversibili in coniglio della Nuova Zelanda.
pH: 5,79
Ulteriori indicazioni : L'ossido di zinco non è irritante per gli occhi
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Ulteriori indicazioni : L'ossido di zinco non è un sensibilizzante respiratorio o della pelle.
Teflutrin: La sostanza non si è dimostrata sensibilizzante in studi in vivo su porcellino d'india.
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : I composti solubili di zinco non hanno dimostrato effetti mutageni in diversi studi sia in vitro che in vivo, quali il test di Ames, l'aberrazione cromosomica, il test sui micronuclei, sullo scambio di cromatidi fratelli e su uno studio di mutazione letale dominante.
Teflutrin: La sostanza non ha mostrato effetti mutagenici negli studi effettuati.

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : L'ossido di zinco è stato valutato in diversi studi epidemiologici sui lavoratori, non sono state evidenziate correlazioni significative.

Teflutrin (79538-32-2)	
Ulteriori indicazioni	La sostanza non ha mostrato effetti cancerogeni negli studi effettuati.

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ossido di zinco (1314-13-2)	
Ulteriori indicazioni	L'ossido di zinco è stato valutato in diversi studi epidemiologici sui lavoratori, non sono state evidenziate correlazioni significative.

Teflutrin (79538-32-2)	
Ulteriori indicazioni	Nessun effetto avverso è stato osservato nei parametri di fertilità. Le NOAEL derivate per i nascituri ed i genitori sono state di 4.7 mg/kg p.c./g, mentre la NOAEL riproduttiva è di 23.4 mg/kg p.c./g. Negli studi di tossicità per lo sviluppo non sono stati evidenziati effetti di teratogenicità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ossido di zinco (1314-13-2)	
Ulteriori indicazioni	Non sono stati riscontrati effetti negativi durante gli studi in vivo su animali e sull'uomo, al di sotto dei limiti imposti per la dieta umana.

Teflutrin (79538-32-2)	
Ulteriori indicazioni	Gli studi di tossicità ripetuta hanno mostrato che gli organi target sono principalmente il sistema nervoso e la tiroide. La NOAEL per i cani a 13 e 52 settimane è stata stabilita in 0.5 mg/kg p.c./g. In uno studio dermale a 21 giorni sui ratti, la LOAEL per gli effetti locali di parestesia è stata identificata alla dose di 0.1 mg/kg p.c./g mentre la NOAEL sistemica è stata fissata a 50 mg/kg p.c./g.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : Non si riportano pericoli di tossicità in caso di aspirazione per l'uomo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Diastar Maxi	
NOEC (cronico)	> 0,25 mg prodotto/kg dry soil, su Eisenia andrei, 28g
NOEC (cronico)	>105.38 mg prodotto/kg dry soil, su Hypoaspis aculeifer, 2 settimane
NOEC (cronico)	35.56 mg prodotto/kg dry soil, su Folsomia Candida, 4 settimane
Ossido di zinco (1314-13-2)	
CL50 - Pesci	0,169 mg/l Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
CE50 - Crostacei	< 1 mg/l Ceriodaphnia dubia
Teflutrin (79538-32-2)	
CL50 - Pesci	0,06 µg/l su Oncorhynchus mykiss, 96h
CE50 - Crostacei	0,064 µg/l su Daphnia Magna, 48h
ErC50 alghe	> 1,05 mg/l su Pseudokirchneriella subcapitata, 72h (statico)
NOEC cronico pesce	3,97 ng/l su Pimephales promelas, 345 g
NOEC cronico crostaceo	7,92 ng/l su Daphnia Magna, 21 g
Organismi dei sedimenti	CE50 Chironomus riparius = 0,0025 mg/l/48h NOEC Chironomus riparius = 0,47 mg/kg sedimento/28giorni
Api	LD50 contatto = 0.28 µg ai/bee 48h LD50 orale = 1.88 µg ai/bee 48h

12.2. Persistenza e degradabilità

Ossido di zinco (1314-13-2)	
Persistenza e degradabilità	La sostanza è inorganica, il concetto di biodegradazione non è applicabile.
Teflutrin (79538-32-2)	
Persistenza e degradabilità	La sostanza risulta non facilmente biodegradabile. Il tempo di emivita in acqua è di 60-203 giorni, risulta dunque persistente in acqua. Tempo di emivita nel suolo di 48-151 giorni, non risulta quindi persistente nel terreno.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ossido di zinco (1314-13-2)	
Potenziale di bioaccumulo	Lo zinco è un elemento centrale nel metabolismo animale ed umano, non si prevede bioaccumulo dato il meccanismo di regolazione che mantiene stabile la concentrazione del metallo nell'organismo.
Teflutrin (79538-32-2)	
Potenziale di bioaccumulo	Dati i dati di LogPow (6,4) e il coefficiente di bioconcentrazione nei pesci determinato (1400), si presume un potenziale di bioaccumulo per la sostanza nei viventi.

12.4. Mobilità nel suolo

Teflutrin (79538-32-2)	
Mobilità nel suolo	La sostanza risulta pressoché immobile nel suolo, con una KFoc = 46000-36x10^5 mL/g

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Diastar Maxi
Questa miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali. Le informazioni riportate si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili. Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU o numero ID		
UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s.
Descrizione del documento di trasporto		
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S., 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s., 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
9	9	9
		
14.4. Gruppo di imballaggio		
III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: No

ADR	IMDG	IATA
Nessuna ulteriore informazione disponibile		

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M7
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90

Trasporto via mare

Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Quantità esenti (IMDG)	:	E1

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y956
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197
Codice ERG (IATA)	:	9L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento REACh (CE) No. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.

Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari

Numero di registrazione Ministero della Salute: n. 12590 del 16/06/2008.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso Ulteriori indicazioni : Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, recepita in Italia con D. Lgs. 105/2015. Sezione: E, PERICOLI PER L'AMBIENTE; Categoria: E1

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:
Edizione 4 Revisione 0 del 28/02/2023 – modificate sezioni 3, 9 e 11.

Abbreviazioni ed acronimi:	
ACGIH	American Conference of Governmental Industrial Hygienists
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
BCF	Fattore di bioconcentrazione
CAS	Chemical Abstract Service (division of the American Chemical Society)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CE50	Concentrazione mediana efficace
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OEL	Limite di esposizione occupazionale (Occupational Exposure Limit)
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLV/TWA	concentrazione limite, calcolata come media ponderata nel tempo
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : EFSA: Conclusion on the peer review of the pesticide risk assessment of the active substance tefluthrin, 2010.
Database ECHA.
Syngenta.
Dati interni.

Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H:	
H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.